

FRANCESCANI, ECCO CHI SONO

OFM CONVENTUALI

Fu detto e considerato conventuale nel 1259 da papa Alessandro IV che nella Bolla *Nimis iniuste* identifica gli *Ordines fratres* e le *liberates Ordinis* con i *fratres conventuales* e le *libertates* da essi godute come loro prerogative. La denominazione *fratres minores conventuales* divenne comunque ufficiale solo a partire dal 1517 per effetto della Bolla *Ite vos* con la quale Leone X stabiliva la definitiva separazione degli osservanti con la costituzione di un ordine autonomo chiamato *Fratres Minores sancti Francisci Regularis Observantiae* al quale andò, insieme al sigillo dell'Ordine, il primato giuridico.

OFM

L'ordine deriva da quei gruppi (detti della regolare osservanza) sorti all'interno del primitivo ordine francescano subito dopo la morte del fondatore e caratterizzati dall'aspirazione a una vita più ritirata e da un più rigoroso controllo sull'uso dei beni: entrati in conflitto con i frati che accettavano il possesso comunitario dei beni (detti frati della comunità e poi conventuali) vennero costituiti in ordine autonomo da papa Leone X (Bolla *Ite vos* del 1517). Nasce formalmente nel 1897 con la Bolla *Felicitate quadam*, a opera di papa Leone XIII, dall'unione delle quattro famiglie in cui erano divisi i frati della regolare osservanza.

OFM CAPPUCCINI

L'ordine nacque nel 1520 circa, quando il frate francescano osservante Matteo da Bascio si convinse che lo stile di vita dei francescani del suo tempo non era quello che Francesco aveva immaginato. Egli desiderava ritornare allo stile di vita originario di solitudine e penitenza. Nel 1528 ottenne l'approvazione di papa Clemente VII con la *Religionis zelus* e gli fu dato il permesso di vivere come un eremita e di andare

ovunque predicando ai poveri. Questi permessi non furono solo per lui, ma per tutti quelli che si sarebbero uniti a lui nel tentativo di restaurare l'osservanza più letterale possibile della Regola di san Francesco.

TOR

Accanto alla fondazione degli ordini dei frati minori e delle clarisse, Francesco d'Assisi si premurò di redigere delle istruzioni per i laici che intendevano partecipare della vita e della spiritualità del suo ordine e che andarono a costituire il Terzo ordine di San Francesco (TOF), detto anche Ordine francescano della penitenza: videro così la luce la Prima lettera ai fedeli penitenti (1215), la Seconda lettera ai fedeli penitenti e il Memoriale propositi o Regola antica (1221). La Regola di questo movimento laicale venne elogiata da molti Papi e venne approvata definitivamente da Niccolò IV con la Bolla Supra montem del 18 agosto 1289.

CLARISSE

Il secondo ordine francescano nacque la Domenica delle Palme (1211 o 1212), quando Chiara si recò alla Porziuncola e, tagliati i capelli, ricevette da Francesco il velo monastico. La Regola dell'ordine furono inizialmente semplici istruzioni dettate da Francesco, ma nel 1215 queste osservanze, in base a quanto stabilito dal Concilio Lateranense IV, dovettero cedere il posto alla Regola benedettina. Nel 1218 il cardinale Ugolino dei Conti di Segni (poi papa Gregorio IX) iniziò a formulare per loro una nuova Regola, molto rigida, che prevedeva l'obbligo della clausura: questa fu rivista e definitivamente redatta da Chiara e approvata da Innocenzo IV nel 1253.

OFS

L'Ordine è costituito da cristiani che si impegnano a vivere il Vangelo alla maniera di Francesco d'Assisi, nel proprio stato secolare, osservando una Regola specifica approvata dalla Chiesa, attualmente quella confermata da Paolo VI nel 1978. I francescani secolari si impegnano a costruire un mondo

più giusto, più evangelico e fraterno accogliendo tutti gli uomini come dono di Dio, lieti di stare alla pari con i più deboli, promuovendo la giustizia. Vivono lo spirito di san Francesco nel lavoro e nella loro famiglia, in un cammino di maturazione umana e cristiana. Portatori di pace, sono fiduciosi nell'uomo e gli recano il messaggio della letizia e della speranza.

GI.FRA.

Movimento di giovani cattolici di età compresa tra i 14 e i 30 anni, che condividono e vivono il Vangelo seguendo l'esempio di Francesco d'Assisi. Il movimento fa parte del cosiddetto Terzo Ordine della famiglia francescana, e la sua naturale evoluzione è l'Ordine Francescano Secolare. Da questo, tuttavia, se ne distacca per l'organizzazione e per la durata dell'esperienza (la Professione nell'OFS è perpetua, mentre l'esperienza Gi.Fra. è limitata all'età giovanile).